

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000831/2014
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

**Francisco Sosa Wagner (NI), Raül Romeva i Rueda (Verts/ALE), Carl Schlyter (Verts/ALE),
Andrea Zanoni (ALDE), Sandrine Bélier (Verts/ALE) e Kriton Arsenis (S&D)**

Oggetto: Protezione del lupo iberico

In Spagna, nella metà degli anni '70, il lupo iberico, uno dei gioielli della corona della fauna europea, era considerato come una specie nociva ed era minacciato di estinzione. Nel 1995, il paese ha adottato la direttiva Habitat (92/43/CEE) e classificato il lupo iberico come una specie in situazione preoccupante e come priorità europea nelle regioni a sud del fiume Duero. Tuttavia, a nord del fiume (dove vive la maggior parte della popolazione), il lupo continua a essere cacciato. Come conseguenza di tale divisione territoriale, amministrativa e giuridica, priva di basi scientifiche, i danni provocati a nord del fiume Duero sono a carico dei proprietari delle terre, mentre a sud vengono compensati dall'amministrazione. Sussistono inoltre altri problemi, come i ritardi nei pagamenti degli aiuti, la presentazione di false richieste di indennizzo per danni causati dal lupo, l'assenza di censimenti globali, indipendenti e scientifici della popolazione, nonché la divergenza dei criteri di gestione applicati dalle diverse comunità autonome.

Alla luce di quanto esposto, può la Commissione far sapere se:

1. ritiene opportuno armonizzare le misure di protezione del lupo iberico sull'intero territorio spagnolo, in modo che il paese possa beneficiare dei finanziamenti destinati ai progetti nell'ambito di LIFE (strumento finanziario a sostegno della conservazione dell'ambiente e della natura), come accade in Portogallo?
2. è consapevole del fatto che non è stato effettuato alcun censimento globale per la specie in questione? L'assenza di una metodologia di censimento uniforme, scientifica ed equa applicata in tutte le regioni sta dando luogo a duplicazioni nelle statistiche finali.
3. Per risolvere tale conflitto e promuovere la conservazione del lupo iberico (una specie di grande importanza ecologica e la cui conservazione è di particolare interesse per l'UE), sarebbe possibile prevedere che gli allevatori situati nella "terra del lupo" beneficino degli aiuti riservati alle aree con limitazioni naturali nell'ambito della politica agricola comune? Sarebbe inoltre possibile promuovere e appoggiare iniziative di sviluppo sostenibile nelle zone depresse che ospitano i lupi nel quadro, ad esempio, dell'ecoturismo?